



INTEGRAZIONE DEL POF a.s.2019/2020

ESTRATTO DELLE DELIBERE N.37 E 38 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 28.05.2020

Omissis.....

Il giorno 28.05.2020 alle ore 16.00 da remoto su piattaforma Avaya si è riunito il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" convocato dal Dirigente scolastico per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Modifica e integrazione dei criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento (art.2/1 O.M. n.11 del 16/05/2020)
3. Modalità per integrazione crediti anno scolastico 2019/20
4. Adozioni libri di testo a.s.2020/21

Presiede il Collegio il Dirigente Scolastico Prof.ssa F. Fabbri e verbalizza il prof. M. Giuliani.

Risultano presenti 102 docenti.

Omissis.....

PUNTO N. 2/a (*modifica e integrazione dei criteri di valutazione del comportamento (art.2/1 O.M. n.11 del 16/05/2020)*)

La Preside chiede ai Docenti di esprimersi riguardo alla modifica e alla integrazione dei criteri di valutazione e del comportamento secondo la proposta seguente, derivata dalla sintesi del confronto emerso durante le riunioni dei dipartimenti convocati il 25.05.2020:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(cfr. legge n. 169 del 30.10.2008 e D.M. n. 5 del 16.01.2009)

Il voto di comportamento, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo durante le attività curricolari in presenza e a distanza ed extracurricolari, pur nella obiettiva difficoltà di osservazione di tali parametri nell'ambito della didattica a distanza. Considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto scaturisce anche dalla considerazione dei progressi realizzati dallo studente dopo eventuali richiami o sanzioni. La tabella che segue riporta gli indicatori che

corrispondono ai voti: si veda che in essa il criterio fondamentale è quello del rispetto di sé, degli altri e delle cose, che è alle base anche del criterio dell'osservanza delle regole della comunità scolastica, formulate nel Regolamento di Istituto, nel Patto educativo di Corresponsabilità, nel Patto formativo d'aula. Rientrano nella categoria suddetta del rispetto, evidentemente, tanti comportamenti più o meno specifici della vita della scuola, che non sono qui esplicitati per evitare l'utilizzazione automatico di una griglia, che deve considerarsi affidata, piuttosto, all'impegno interpretativo necessariamente sottile e personalizzato dell'educatore. Ciò detto, tuttavia, i due indicatori previsti dalla griglia, COMPORTAMENTO e ATTEGGIAMENTO, dovranno essere intesi nel seguente modo:

ATTEGGIAMENTO: disposizione mostrata dall'alunno nella relazione

educativa e interpersonale. COMPORTAMENTO: azioni, gesti e atti verbali

utilizzati durante le attività didattiche

VOTO	INDICATORI E LORO DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso e responsabile di sé, degli altri, delle cose, delle regole scolastiche. • Atteggiamento costruttivo, dialogico e collaborativo in molte situazioni della vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari).
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso e responsabile di sé, degli altri, delle cose, delle regole scolastiche. • Atteggiamento dialogico in molte situazioni della vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari).
8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento quasi sempre rispettoso di sé, degli altri, delle cose e delle regole della comunità scolastica, generalmente responsabile, solo talvolta oggetto di richiami verbali per motivi non gravi quali difetto di puntualità o adozione di strategie opportunistiche. • Atteggiamento di apertura, al fine di migliorarsi di fronte a inviti e a sollecitazioni ad essere più rispettoso e più responsabile
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento nel complesso rispettoso di sé, degli altri, delle cose, ma non sempre responsabile e non sempre rispettoso delle regole della scuola, oggetto frequentemente di richiami, caratterizzato da segnali, deboli e/o incerti, di disponibilità a migliorare il proprio comportamento. • Atteggiamento di disponibilità a migliorare il proprio comportamento di fronte a richiami e/o alle sanzioni.
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso di sé, degli altri, delle cose, spesso non responsabile e non sempre rispettoso delle regole della scuola; oggetto di frequenti richiami per motivi anche gravi • Atteggiamento non attivo alle lezioni, talvolta di disturbo, scarsa partecipazione alla vita scolastica.

5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso non rispettoso di sé, degli altri, delle cose; non responsabile, decisamente scorretto e oggetto pertanto di frequenti richiami per motivi anche gravi, alcuni dei quali abbiano comportato un provvedimento di sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni (cfr. normativa vigente). • Atteggiamento non attivo e privo di segnali di disponibilità a migliorare il proprio comportamento, anche di fronte a richiami o alle sanzioni. <p>N.B.: il voto 5 determina l'automatica bocciatura dello studente o la non ammissione agli esami, anche quando il profitto nelle discipline di studio sia sufficiente (cfr. decreto legislativo 01.09.08).</p>
----------	--

Sulla proposta non si registrano interventi quindi si passa alla votazione, pertanto

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

DELIBERA(N.37)

a maggioranza dei voti validamente espressi da 99 votanti con voti: favorevoli 97, astenuti 2 di adottare i **criteri di valutazione del comportamento proposti.**

PUNTO N. 2/b (*Modifica e integrazione dei criteri di valutazione dell'apprendimento (art.2 /1 O.M. n.11 del 16/05/2020)*)

La Preside sottopone ai Docenti la proposta per la modifica e l'integrazione dei criteri di valutazione finale dell'apprendimento secondo la proposta seguente, derivata dalla sintesi del confronto emerso durante le riunioni dei dipartimenti convocati il 25.05.2020:

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La proposta di voto finale, presentata allo scrutinio, terrà conto dei criteri di valutazione presenti nelle Programmazioni di Dipartimento, che risultano coerenti anche con la modalità di valutazione formativa assunta nel corso dell'attività di DaD. Pertanto la valutazione terrà conto:

- degli esiti dello scrutinio del I quadrimestre (DiP)
- di eventuali voti assegnati fino al 3 marzo 2020 (DiP)
- del percorso tracciato dalle osservazioni via via registrate, con le quali sono stati dati volta per volta riscontri di natura formativa, dal 3 marzo 2020 al termine delle lezioni (DaD).

Il prof. Duca interviene proponendo una riflessione sul valore che assumono le verifiche formative effettuate durante la didattica a distanza nel processo di valutazione finale del corrente anno scolastico. La professoressa Raffaelli osserva che spetta alla autonomia didattica di ogni docente la autonomia decisionale in merito alla valutazione di aspetti come l'impegno dimostrato dagli studenti nello studio, gli sforzi compiuti nel corso dell'intero anno scolastico, anche a prescindere dal conseguimento degli obiettivi previsti dal curriculum. Il prof. Cerioni ribadisce l'importanza che assume nella didattica a distanza la partecipazione degli studenti al dialogo educativo, a cui va dato

particolare rilievo nel processo di valutazione finale. Terminato così il confronto si procede alla votazione delle proposte, pertanto

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

DELIBERA(N.38)

a maggioranza dei voti validamente espressi da 99 votanti, con voti: favorevoli 96, astenuti 3, di adottare **i criteri di valutazione dell'apprendimento proposti** .

Omissis.....

Alle ore 18.00 dopo aver trattato i punti all'o.d.g. il Collegio è aggiornato.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabiola Fabbri
firma digitale